



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA DI VERONA



Valeggio sul Mincio



Titolo progetto:

Impianto per il fabbisogno regionale di smaltimento rifiuti contenenti amianto da realizzare nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR), località Ca' Baldassarre

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE

04_R01

Nome documento:

RELAZIONE TECNICA

Richiedente:

Progeco Ambiente S.P.A.
Via Ca' Vecchia 9, San Martino
Buon Albergo (VR)

Coordinamento:

Progeco Ambiente S.P.A.
Via della Ferrovia 13,
Gavardo (BS)

PROGETTO

Ing.
Remo Bordini



S.I.A. e V.Inc.A.

Dott.
Marco Stevanin

Dott.
Marco Abordi



Asbestos Specialist Management: Ing. Remo Bordini

Data documento:
Novembre 2023

Revisione:
Rev. 00

Nome file:
04_R01_Rel_Tecnica.pdf

Scala:

Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	OBIETTIVO.....	3
3	INQUADRAMENTO.....	3
3.1	INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
3.2	INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	5
3.3	INQUADRAMENTO CATASTALE.....	7
4	DESCRIZIONE SINTETICA DEI MANUFATTI EDILIZI.....	7
4.1	PALAZZINA UFFICI.....	7
4.2	BOX DI RICONDIZIONAMENTO.....	8
4.3	VASCA CONTENIMENTO SERBATOI.....	8
4.4	LAVAGGIO RUOTE.....	8
4.5	PESA.....	9
4.6	VASCA DI RILANCIO E DISSABBIATORE/DISOLEATORE.....	9

1 PREMESSA

La presente relazione descrive ed analizza il progetto relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento (D1) per rifiuti Rifiuti Contenenti Amianto (RCA) nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR); ditta titolare Progeco Ambiente S.p.A.

2 OBIETTIVO

La presente relazione tecnica ha l'obiettivo di descrivere sinteticamente le opere edili, di cui alla presente Richiesta di Permesso di Costruire, necessarie per ottimizzare la logistica e migliorare le prestazioni dell'impianto.

L'insediamento oggetto del presente studio è situato nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR) ed occupa una superficie complessiva (Area totale impianto AIA) di circa 149.926,00 m².

3 INQUADRAMENTO

3.1 INQUADRAMENTO GENERALE

La discarica oggetto del presente studio è localizzata nella porzione orientale del comune di Valeggio sul Mincio (VR), in Località Ca' Baldassare.

Novembre 2023

Relazione tecnica

Il sito è ubicato al confine con il Comune di Villafranca di Verona e dista 2,5 Km dal centro abitato in direzione est.



*Figura 3.1: inquadramento territoriale dell'attività in oggetto
[Fonte: inquadramento territoriale dell'attività in oggetto [Fonte: T.E.R.R.A. S.r.l.]]*

3.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il sito in esame è stato classificato quale “Zona di attuale discarica destinata al recupero ambientale”.



Figura 3.1: Estratto mappa “Zonizzazione intero territorio comunale” della tavola 1.D [Fonte P.I. di Valeggio sul Mincio, 2019]



Figura 3.1.1: Estratto Legenda “Zonizzazione intero territorio comunale” della tavola 1.D [Fonte P.I. di Valeggio sul Mincio, 2019]

Novembre 2023

Relazione tecnica

In relazione alle previsioni degli strumenti urbanistici, il Procedimento – data la definizione di pubblica utilità, urgenza e indefettibilità dei lavori – fa automaticamente variante urbanistica.



Figura 3.2: Estratto immagine della Carta dei Vincoli e della Pianificazione territoriale [Fonte: Elaborato 1 del PAT di Villafranca di Verona, marzo 2015]

Dalla Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale del PAT, si evince come l'area in progetto venga parzialmente identificata come "Cava/Perimetro area di cava" e veda la presenza di parte del tracciato di un metanodotto, nell'area meridionale del sito. La fascia di rispetto da osservarsi – ai sensi dell'Art. 2.13.2 delle NTA del PAT – nella edificazione varia da un minimo di 20 m per i metanodotti esistenti ad un massimo di 40 m per quelli in progetto; calcolando la distanza a partire dell'asse della condotta.

3.3 INQUADRAMENTO CATASTALE

L'area interessata dal progetto in esame è classificata al Catasto Terreni al Foglio n. 49, mappali:

- 285 e 306

4 DESCRIZIONE SINTETICA DEI MANUFATTI EDILIZI

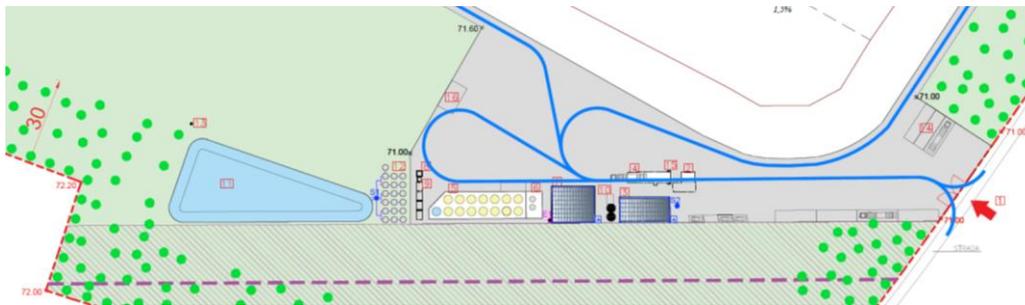


Figura 4.1: estratto planimetria area servizi di progetto

L'intervento in esame riguarda la realizzazione delle opere accessorie necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere accessorie:

- Palazzina uffici
- Box di ricondizionamento
- Vasca di contenimento dei serbatoi e depuratore
- Lavaggio ruote
- Pesa
- Vasca di rilancio e Dissabbiatore/Disoleatore

4.1 PALAZZINA UFFICI

Nell'edificio collocato all'ingresso dell'impianto, trovano posto i locali adibiti a ufficio, spogliatoio e servizi igienici

La palazzina ha dimensioni pari a 17.50m x 9.00m, è dotata di locale tecnico in cui viene collocato il punto di accesso all'infrastruttura fisica multiservizio, come da art. 135bis del DPR 380/2001 ed ha copertura piana, su cui vengono posizionati i pannelli fotovoltaici.

4.2 BOX DI RICONDIZIONAMENTO

Sarà realizzato un capannone di servizio all'interno del quale saranno collocati i pacchi rotti, con accesso mediante porte avvolgibili aperte solo per il carico e lo scarico, gestite unicamente dal personale presente presso l'ufficio.

Tutte le superfici a contatto con i rifiuti saranno in cemento armato e le pavimentazioni realizzate sopra una geomembrana bentonitica.

Il capannone, avrà una superficie complessiva di circa 190 m² (misure in pianta 12,60 x 14,70 m) e altezza pari a 6 m e sarà chiuso su tutti i lati.

4.3 VASCA CONTENIMENTO SERBATOI

Il sistema di accumulo percolato è composto da n.14 serbatoi realizzati in vetroresina, ad asse verticale e fondo piano, e avranno una capacità netta di 80 m³ cadauno, per una capacità complessiva di 1.120 mc.

Il bacino di contenimento sarà realizzato in calcestruzzo con muri di contenimento alti 2,0 m, di cui 1,0 m fuori terra e ha una superficie interna di 288 mq (39,10m x 9,60m).

Oltre ai 14 serbatoi dedicati allo stoccaggio del percolato, nel medesimo bacino di contenimento si alloggerà anche il serbatoio dell'acqua di prima pioggia, destinata ad impianti di smaltimento terzi qualora non utilizzata internamente.

4.4 LAVAGGIO RUOTE

L'impianto di lavaggio ruote sarà costituito da una pista di lavaggio mobile (installazione fuori terra) costituita da una struttura portante in acciaio, completa di collettori, per il passaggio di mezzi con peso complessivo fino a 100 ton. (max 50 tonnellate per asse). La configurazione della pista e dei collettori di pavimento consente di ottenere la massima estrazione dei residui depositati nel battistrada delle ruote. Una pannellatura laterale in acciaio zincato consente di contenere gli spruzzi. E' previsto un sistema di ugelli di lavaggio filettati, con foro di uscita a ventaglio per maggiore spazio di pulizia. Gli ugelli sono ottimizzati per favorire la massima pressione e portata di lavaggio e l'eventuale manutenzione.

Il sistema è composto da una vasca primaria di chiarificazione delle acque di lavaggio, dotata di catenaria e pale per l'estrazione dei solidi, da una vasca secondaria di raccolta delle acque chiarificate e da un gruppo di pompaggio di lavaggio delle ruote. Il sistema è progettato a ciclo chiuso, al fine di utilizzare, previa depurazione, la medesima acqua; l'eventuale rintegro verrà

Novembre 2023

Relazione tecnica

eseguito con acque di seconda pioggia stoccate nel bacino di contenimento apposito.

4.5 PESA

Il centro servizi sarà dotato di una pesa a ponte.

Il piano di transito è dotato di guard-rail opportunamente dimensionato per resistere alle sollecitazioni degli autoveicoli e integrato con la struttura della pesa stessa.

La pesa è montata con opportuni vincoli longitudinali e trasversali accessibili dall'esterno o tramite rapido smontaggio.

4.6 VASCA DI RILANCIO E DISSABBIATORE/DISOLEATORE

Saranno vasche di contenimento in c.a. delle dimensioni massime di 3,00m x 2,20m con altezza pari a 2,10, completamente interrate.

Il tutto come meglio specificato nelle tavole allegare all'istanza.

Lovere, Novembre 2023

 **IL PROGETTISTA**